



# Liberazione e speranza-Onlus Novara

Assemblea ordinaria dei soci 18 Dicembre 2015

## Relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno 2015

### Premessa

A seguito della riorganizzazione interna avvenuta per soddisfare i criteri dell'Istituto per la Donazione (IDD), le attività dell'Associazione sono ora organizzate con lo stesso *modus* del Funzionigramma (ALL.1) elaborato nel corso dell'anno 2014, che struttura l'Associazione per "funzioni", gestite da un responsabile, e non più per aree.

Inoltre l'introduzione, a partire da luglio 2014, della figura del Direttore, ha comportato una riorganizzazione della piramide decisionale, ora facente capo a questa nuova figura

I cambiamenti possono essere visualizzati nell' Organigramma (ALL.2)

### 1. IL RESPONSABILE PRESE IN CARICO

*Al Responsabile dell'Area Prese in Carico compete gestire tutte le attività finalizzate all'avvio, alla verifica e alla conclusione dei programmi di protezione sociale. All'interno dell'associazione questa funzione è esercitata da Laura Gallio*

### Unità di Strada

Nel corso dell'anno 2015 le Unità di Strada (UDS) hanno subito una significativa diminuzione rispetto al 2014 (41 contro 21), principalmente dovuta ad un problema tecnico con l'assicurazione dei volontari che ha di fatto bloccato ogni uscita per circa 3 mesi. A questo si è aggiunto un momento di cambiamenti e calo dei volontari dell'Associazione 21 Marzo di Verbania che affianca LeS durante le UDS nel VCO. Auspichiamo di aumentare il numero e la frequenza delle UDS durante l'anno prossimo, anche grazie ad strumenti di contatto, sensibilizzazione e reclutamento, quali gli interventi nelle scuole e iniziative di sensibilizzazione (es. momenti di piazza, convegni, serate ecc). In specifico sono state realizzate 21 uscite notturne e diurne nei territori della provincia di Novara (12), Vercelli (8) e VCO (1), coinvolgendo 13 volontari, che affiancano gli operatori dell'Associazione. Queste UDS hanno consentito circa 146 contatti, più della metà con persone già conosciute e quindi ripetuti. Le nazionalità dei suddetti contatti sono: 87% Nigeria, 10% Brasile, Ecuador e Paraguay, 3% Romania/Albania

Prosegue la partecipazione al gruppo di lavoro *ad hoc* costituito e coordinato dalla Regione Piemonte e che vede riunite le Associazioni che realizzano UDS sul territorio della Regione, un utile momento di scambio di esperienze e buone prassi, che ha finalmente prodotto un volantino che viene distribuito in strada da tutte le Associazioni in modo da trasmettere un unico messaggio

Ricordiamo che né nel territorio vercellese né in quello del VCO esistono enti o associazioni che realizzano quanto previsto dalla legge a favore delle vittime di tratta e sfruttamento sessuale.

### **Sportello**

Nei confronti delle persone contattate o durante le uscite su strada o intercettate in altro modo funziona un servizio di *drop-in* - uno sportello di accoglienza di bassa soglia con attività di ascolto, raccolta dati e informazioni tramite lo strumento "scheda contatto" (condivisa con la Regione Piemonte) sulla quale vengono registrati dati e informazioni, utili a capire come poter proseguire la eventuale presa in carico. Nel corso dell'anno sono stati registrati 50 contatti unici (prime visite), che hanno avuto questa risposta

<b>Tipo di Presa in carico</b>	<b>Numero</b>
<b>RIRVA (rimpatri assistiti)</b>	<b>9</b>
<b>inserimento in percorsi di formazione/alfabetizzazione</b>	
<b>Prese in carico territoriali</b>	<b>15</b>
<b>Inviata alle MIR (Messa in Rete)</b>	<b>1</b>
<b>Prese in carico in accoglienza</b>	<b>8 (di cui 5 a Meina e 3 presso LeS)</b>
<b>Inviata a terzi</b>	<b>2</b>

**Nazionalità:** 33 nigeriane, 2 italiane, 2 brasiliane, 1 russa, 1 cinese, 1 salvadoregna, 1 del benin, 4 marocchini (uomini), 5 pakistani (uomini)

Quando non è non possibile avviare una vera e propria presa in carico, la persona viene inviata ai servizi sociali, o ad altri enti che siano in grado di rispondere ai bisogni espressi.

Nel corso dell'anno è stata rivista e riattivata la convenzione con la Comunità "Il Cenacolo" di Meina, sospesa nel corso del 2014 a causa di una riorganizzazione interna della comunità stessa. Tale convenzione prevede la messa a disposizione in via prioritaria ed esclusiva di n° due posti per donne che rientrino nel programma "Piemonte in Rete contro la Tratta". Analoga convenzione, ma senza la possibilità di prelazione, è stata sottoscritta con la "Casa di accoglienza della mamma e del bambino" di Borgosesia (VC).

Gli alloggi di semi-autonomia di Viale Ferrucci sono attivi ed ospitano attualmente 3 persone. Sono stati costruiti percorsi di aiuto e sostegno anche a favore di donne non disponibili a forme di accoglienza in contesti comunitari.

### **Rete RIRVA (Rete Italiana per il Rientro Volontario Assistito)**

La rete RIRVA (*Rete Italiana per il Rientro Volontario Assistito*), il sistema dei rientri assistiti, coordinata dal Ministero dell'Interno è stato rinnovata anche nel 2015, con una nuova procedura di accettazione casi e gestione rimpatri; lo stesso progetto RIRVA è stato però sospeso nel corso dell'anno per mancanza di fondi ed al momento non è possibile sapere se e quando verrà ripristinato nel corso del 2016. Si prevede, però, nell'anno successivo lo stesso mantenimento di

procedure e rapporti con OIM (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni), Prefetture, Questure, che ne sono gli attori coinvolti (insieme a LeS che ne è punto informativo sui tre territori NO-VCO-VC), anche per migliorare la qualità del servizio ai migranti che intendono rimpatriare in modo assistito.

### **SIRIT (Sistema Informatizzato per la raccolta di informazioni sulla tratta)**

Prosegue la collaborazione con l'Osservatorio Nazionale Antitratta presso il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a seguito della piena operatività del sistema di raccolta dati SIRIT, con la conseguente velocizzazione di inserimento dati, di trasferimenti donne, di accoglienze, di scambio informazioni tra i vari progetti operativi a livello nazionale, ecc

### **Programma "Mare Nostrum"**

A seguito di una nostra precedente positiva esperienza nell'accoglienza di due donne con status di richiedenti asilo inviate dal programma umanitario "*Mare nostrum*" (una tutt'ora ospite, l'altra trasferita in un'altra struttura perché incinta), nel 2015 LeS ha partecipato alla manifestazione di interesse indetta dalla Prefettura di Novara dando la disponibilità ad accogliere n° 5 donne richiedenti asilo che siano sospette vittime di tratta, ospitandone n° 3 negli appartamenti di semi-autonomia di V.le Ferrucci e n°2 presso la casa di accoglienza convenzionata "Il Cenacolo" di Meina (NO). La ragazza attualmente ospite rimarrà in alloggio ancora per tutto l'anno successivo, almeno fino alla presa in esame della sua domanda per l'ottenimento dell'asilo politico, prevista nel 2016.

### **Fondo per la Libertà e la dignità di ogni donna**

Il Fondo denominato "*Per la libertà e la dignità di ogni donna*", costituito nel 2013 all'interno della Fondazione della Comunità del Novarese-Onlus, per promuovere l'attuazione di progetti a favore di donne vittime di violenza di genere, violenza domestica, tratta, sfruttamento, riduzione in schiavitù, mafia e 'ndrangheta, o comunque a favore di donne in difficoltà, ha visto partire nel 2014 il progetto "*famiglie\_volontariato attivo*" dedicato a sei donne in difficoltà: è un progetto proseguito anche nel 2015 e prevede un inserimento, per qualche ora alla settimana, di queste donne presso famiglie che hanno dato una disponibilità all'accoglienza: in cambio di piccoli lavori domestici, sotto la supervisione di un responsabile individuato all'interno della famiglia, le donne, oltre ad acquisire una professionalità, hanno l'opportunità di passare del tempo in un contesto familiare, protetto ed accogliente. Le famiglie coinvolte, che hanno ospitato o tutt'ora ospitano le donne coinvolte nel progetto, sono sei. Da Gennaio 2015 sono stati attivati anche dei tirocini formativi presso aziende, finanziati dal fondo: se sono stati realizzati 6, di cui tre ancora in essere

### **Progetto indoor**

E' proseguito anche nel 2015 il progetto "indoor", con la mappatura di annunci per la fornitura di prestazioni sessuali su carta stampata e siti internet, in collaborazione con l'Associazione Libera. Due operatori di Libera sono tuttora impegnati nella raccolta e catalogazione

degli annunci, creando una mappa fisica dei luoghi della prostituzione indoor a Novara. Dopo la firma dello stesso tipo di convenzione con l'associazione "21 Marzo" di Verbania, è cominciata nel primo semestre dell'anno la mappatura anche nel VCO, provincia in cui il fenomeno dell'indoor è preponderante

### **Altre attività**

Sono proseguite le attività, di carattere ordinario, connesse a: tutti gli adempimenti di carattere amministrativo per l'acquisizione del permesso di soggiorno e del passaporto; le fasi di cooperazione con l'autorità giudiziaria, con l'obiettivo di incoraggiare la vittima a denunciare la catena criminosa del racket; a livello di forze dell'ordine e giudiziario

### **OLP (Operatore Locale di Progetto)**

Nel 2015 la richiesta di un (o più) nuovo volontario di servizio civile è stata sospesa per il passaggio di gestione degli invii dall'ufficio della Provincia ad una cooperativa sociale. In attesa di chiarimenti sulle modalità ed i costi del nuovo servizio, si è preferito sospendere le richieste.

## **2. IL RESPONSABILE AREA SOCIALE**

*Al Responsabile dell'Area Sociale compete gestire gli interventi di secondo livello (sanitari, formazione ed inserimenti lavorativi) ed i rapporti con l'area sociale degli enti pubblici. All'interno dell'associazione questa funzione è esercitata da Luisella Perucca*

### **Progetto 365volte no**

Il progetto finanziato dalla Fondazione Comunità del Novarese per 30.000 euro ha ricevuto donazioni grazie ad una serie di eventi di sensibilizzazione e/o raccolta fondi creati ad hoc dall'associazione o in collaborazione con il Comune di Novara, dalle presentazioni del libro "Clienti". Euro 9.375,00 sono arrivati al progetto da donazioni di privati cittadini

Da luglio 2014 a dicembre 2015 sono stati attivati 20 tirocini formativi per altrettante donne vittime di violenza, che hanno coinvolto 13 aziende. Sono numerose e variegata le aziende che hanno aderito al progetto (bar, cooperative sociali, imprese di pulizie), tutte contattate personalmente ed alle quali è stato consegnato un kit di presentazione del progetto e delle modalità di tirocinio, insieme al Codice Etico dell'Associazione per accettazione. I tirocini prevedevano un impegno orario di 20 ore settimanali per una retribuzione di 450 euro mensili per tre mesi, eventualmente prolungabili per altri tre. Alla fine di novembre 2015 è stato realizzato un evento finale del progetto, durante il quale, alla presenza delle autorità cittadine, sono stati consegnati dei certificati di partecipazione alle aziende coinvolte. A Novembre 2015 un progetto di nuova concezione, chiamato A(p)prendo, è stato presentato alla Fondazione della Comunità del Novarese ed ha ottenuto un finanziamento di 30.000 euro per l'avvio di 20 tirocini a partire da gennaio 2016.

In collaborazione con l'agenzia formativa Inforcoop sono stati attivati un corso sulla normativa HACCP, uno sulla sicurezza

## **Housing sociale**

Grazie allo stimolo delle campagne contro la violenza di genere, l'associazione ha voluto offrire una collaborazione con il territorio in tema di *housing sociale*. In particolare LES mette a disposizione un alloggio per donne vittime di violenza che ospita attualmente una beneficiaria, inviata dai servizi sociali del Comune di Novara. Avendo completato le procedure per la messa a norma degli alloggi, di cui si dirà più avanti, è ora possibile sottoscrivere una specifica convenzione con il Comune di Novara che però non è ancora in agenda a causa della mancanza di fondi da dedicare da parte del Comune stesso

## **Accompagnamenti Sanitari:**

Da gennaio 2015 ad ora 19 ragazze sono state accompagnate a diverse visite sanitarie per un totale di 74 accompagnamenti (prelievi per hiv o malattie sessualmente trasmissibili e visite ginecologiche, visite dermatologiche ed infettivologiche). L'età compresa delle ragazze seguite va dai 20 ai 30 anni. Molti accompagnamenti sono mirati alla gestione della gravidanza o a problemi inerenti l'area ginecologica.

## **Patronati**

Nel corso dell'anno sono stati effettuati 28 accompagnamenti al patronato o all' Agenzia delle Entrate per pratiche varie (attivazione contratti lavorativi, problematiche inerenti documenti o rapporti di lavoro ) e 12 accompagnamenti al Caaf/CGIL per il rilascio del modello ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), utilizzato dai servizi sociali per prendere in carico l'utente.

## **Rapporti con servizi sociali**

Come detto, è in atto una positiva collaborazione con i Servizi sociali del Comune di Novara e dei consorzi limitrofi per l' accompagnamento e l' espletamento di alcune pratiche quali iscrizione asili nido, consegna moduli isee, monitoraggio della situazione delle beneficiarie attraverso costanti contatti e confronti. Nell'ambito del citato progetto "365volteno" si è creata una relazione virtuosa con gli stessi Servizi che hanno segnalato alcune utenti per eventuali inserimenti in tirocini lavorativi

## **Rapporti con il Centro per l'impiego**

Continua la proficua collaborazione con il Centro per l'Impiego per le varie pratiche inerenti all'attivazione dei tirocini

## **Sportello anti-violenza**

Nell'ottobre 2015 LeS ha partecipato, aggiudicandoselo, insieme alla Cooperativa sociale Elios ed all'istituto di formazione professionale Filos, ad un bando del Comune di Novara per la creazione di uno Sportello Antiviolenza. Tale sportello è stato inaugurato il 25 Novembre, in occasione della Giornata

Mondiale contro la Violenza sulle Donne, presso il Centro per le Famiglie di Via della Riotta. Prevede un'apertura settimanale di otto ore ed è gestito dalla Responsabile Area Sociale, con un intervento della Mediatrice Socio-Culturale in caso di casi specifici che ne richiedano la presenza.

### **3. IL RESPONSABILE AREA FORMAZIONE**

*Al Responsabile dell'Area Formazione compete l'organizzazione, la gestione ed il monitoraggio di tutte le proposte formative che l'Associazione propone e attiva per le beneficiarie. Collabora, inoltre, con il Responsabile Area Sociale, alla gestione del progetto 365 Volte No. All'interno dell'associazione questa funzione è esercitata da Marcella Sguazzini*

Nell'anno 2015 le donne iscritte ai diversi corsi proposti da LeS sono 70. La maggior parte di queste beneficiarie partecipa a più di un corso

#### **Progetto PETRARCA**

Nel 2015 LES, confermando l'esperienza iniziata nel 2013, è stata riconfermata come partner del progetto "Petarcarca 4" (piano regionale per la formazione civico-linguistica dei cittadini di paese terzi). Il percorso formativo, a cura del Responsabile Area Formazione, ha avuto un largo successo.

<b>Petarcarca 4 Novembre 2014/Febrbraio 2015</b>	<b>Livello</b>	<b>Ore aula</b>	<b>Allieve</b>
	A1	65	15

Petarcarca si sta rivelando uno strumento che consente a LES di ripensarsi in tema di accoglienza alle donne vittime di tratta in quanto favorisce la costituzione di gruppi non di appartenenza ma di interesse. Anche nella logica del *drop-in* si sta rivelando una nuova metodologia di approccio alle ragazze che si prostituiscono su strada o che lo hanno fatto in passato. Purtroppo per problemi legati al mancato rifinanziamento regionale, il modulo "Petarcarca 5", il cui inizio era previsto per novembre 2015 non è stato attivato

#### **Corso di italiano**

Accanto al corso di italiano nell'ambito del progetto Petarcarca, esiste un corso di lingua gestito totalmente da LeS che raccoglie beneficiarie che non trovano posto, per questioni di limiti numerici, all'interno di Petarcarca, che sono state contattate dopo l'avvio del corso Petarcarca o per altri motivi

Attualmente il corso di italiano conta due classi – alfabetizzazione e A1 – con ventisette allieve complessivamente, per quattro ore settimanali

### **Esame di Italiano CELI**

Nessuna beneficiaria è stata iscritta nel 2015 all'esame per l'ottenimento del certificato di competenza linguistica CELI, realizzato in collaborazione con il C.P.I.A. (Centro per l'Istruzione degli Adulti) di Novara.

### **Esame di Terza Media**

Nessuna beneficiaria è stata preparata nel 2015 per sostenere l'esame di terza media

### **Corso di Patente B**

Nessuna beneficiaria è stata inserita nel 2015 nel corso per ottenere la Patente B

### **Altri corsi realizzati**

Nel corso dell'anno 2015 per le beneficiarie dell'Associazione sono stati organizzati i seguenti corsi, tra parentesi il numero di parteci

<b>Corso</b>	<b>Durata</b>	<b>Organizzato da</b>	<b>Numero partecipanti</b>
Corso di formazione specializzata per collaboratori familiari	2 mesi (40 ore)	CGIL Novara	16
Corso di orientamento al lavoro	2 mesi	Filos Formazione	11
Corso di Haccp e Sicurezza	20 ore in 2 fine settimana	Inforcoop Piemonte	15
Corso Antincendio e Primo soccorso	1 mese	Inforcoop Piemonte	9

## **4. IL RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE**

*Al Responsabile Amministrativo compete tutta la parte amministrativo, contabile, fiscale e finanziaria dell'associazione. Nell'espletamento di queste funzioni il Responsabile Amministrativo si avvale del supporto di professionisti esterni quali il commercialista, il consulente del lavoro, il revisore contabile e di operatori interni. All'interno dell'associazione questa funzione è esercitata da Manuela Mussa*

### **Adempimenti di carattere amministrativo**

Gli adempimenti di carattere amministrativo a carico dell'associazione continuano ad essere importanti e piuttosto consistenti per i numerosi soggetti pubblici e privati coi quali ci si deve rapportare per monitorare ed accompagnare i vari progetti. A seguito del percorso di accreditamento presso l'Istituto Nazionale per la Donazione, nel corso del 2014 LeS ha adottato un

modello di contabilità radicalmente nuovo, con la partita doppia, che ha richiesto un grande lavoro di adeguamento e apprendimento. La responsabile amministrativa è stata affiancata da una volontaria con esperienza in questo settore ed è stata introdotta la figura del revisore dei conti. Nel 2015 è stato completato il lavoro di adeguamento della contabilità e degli strumenti contabili. A seguito dell'aumentata complessità degli adempimenti contabili, dal mese di agosto è stato conferito un incarico di consulenza a chiamata ad una dottoressa commercialista.

### **Contratti di collaborazione**

Nel corso del 2015 LeS ha utilizzato quattro risorse assunte con contratti di collaborazione: Gianni Garena (supervisore), Vivian Osaremwinda (sostituzione per maternità della mediatrice culturale), Federica Caccianotti (sostituzione per maternità della responsabile dell'area formazione) ed Alice Pavan; due risorse retribuite con vouchers: Ornella Lacerenza (sostituzione maternità di Esther Imazobi) e Vivian Osaremwinda (per viaggi presso l'ambasciata nigeriana di Roma effettuati dopo la fine del contratto di collaborazione ed una collaborazione occasionale: la mediatrice cinese Giulia Tosto

### **Privacy**

La responsabile amministrativa ha assunto, su nomina del direttore, il compito di responsabile agli adempimenti per garantire l'attuazione delle norme a tutela della privacy degli operatori, delle beneficiarie e dei fornitori. Tali adempimenti hanno comportato l'introduzione di password da sostituire quindicinalmente per la protezione dei dati sensibili conservati in formato elettronico, la conservazione sotto chiave dei dati sensibili in forma cartacea e la predisposizione e la compilazione di tutti i moduli per l'autorizzazione all'uso ed alla conservazione dei dati delle beneficiarie, dei soci, dei fornitori

### **Sicurezza**

Per adeguare la sede ed il personale alle norme di sicurezza vigenti, è stato stipulato un contratto con la ditta GMC Service di San Pietro Mosezzo, incaricata di svolgere tutti gli adempimenti previsti. I dipendenti sono stati sottoposti a visite presso un medico del lavoro, i sono stati svolti da alcune operatrici i richiesti corsi di Primo Soccorso ed Responsabile Antincendio, i locali sono stati adeguati in termini di cartellonistica, estintori e dotazione di primo soccorso. A Febbraio 2015 è stato consegnato il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). Il dott. Paolo Pastore è stato nominato medico competente.

### **Formazione:**

Durante il 2015 il responsabile amministrazione ha seguito un percorso di formazione sugli strumenti di *digital fundraising* per complessive 72 ore, organizzato dalla Fundraising School in collaborazione con l'Università di Forlì ed ha inoltre partecipato a cinque giornate di formazione durante l'anno su temi inerenti la rendicontazione ed il fund raising organizzate dall'Istituto Italiano delle Donazione



## **5. IL RESPONSABILE COMUNICAZIONE**

*Il Responsabile della Comunicazione si occupa della gestione dell'immagine dell'associazione, promuovendo e diffondendo l'identità della stessa attraverso i mezzi di informazione. All'interno dell'associazione questa funzione è esercitata da Andrea Lebra*

### **Social Network**

Nel 2015 a seguito di un cambiamento nella politica di Facebook, si è dovuto provvedere alla migrazione della pagina dell'Associazione in modo che da pagina personale diventasse una pagina di organizzazione. Il passaggio, piuttosto lungo nelle tempistiche, ha comportato una visibilità un po' differente e la necessità di implementare la nostra presenza su questo social network, comunque molto efficace per una comunicazione diretta delle iniziative. L'aggiornamento del sito è a cura del direttore, quello della pagina Facebook è a cura degli amministratori della stessa (Akande, Mussa, Sguazzini, Tuniz)

### **Rapporti con i media**

Anche nel 2015 è proseguita la proficua collaborazione con i mezzi di comunicazione presenti sul territorio. Grazie all'impegno ed all'autorevolezza di LeS, le attività, gli eventi ed i comunicati stampa dell'associazione hanno sempre trovato un'ampia diffusione e pubblicità sugli organi di stampa locali.

## **6. IL RESPONSABILE VOLONTARIATO**

*Il responsabile volontariato ha lo scopo di stimolare il territorio alla partecipazione sociale, favorendo l'attivazione di iniziative rivolte sia ad associazioni che a persone sensibili alle problematiche trattate dall'associazione (tratta, violenza di genere). All'interno dell'associazione questa funzione è esercitata da Marcella Sguazzini*

### **Formazione permanente dei volontari**

A partire da Settembre 2014 è stato istituito un incontro mensile con i volontari (indicativamente il primo lunedì del mese) per discutere di temi inerenti l'attività dell'associazione, affrontare problematiche emerse ed offrire strumenti di formazione. Per i problemi organizzativi già accennati, nel corso del 2015 non è stato possibile realizzare gli incontri formativi con i volontari della provincia del VCO, un percorso che contiamo di poter riprendere nel 2016

## Presentazione libro Clienti



Anche nel corso dell'anno 2015 sono state realizzate diverse presentazioni del libro Clienti, a cura del Presidente, dell'autrice e degli attori della compagnia "I Sognattori" che dal libro hanno ricavato uno spettacolo teatrale entrambe volontarie. Queste serate si rivelano sempre un efficace mezzo di diffusione delle attività dell'Associazione e di sensibilizzazione ai temi della violenza di genere e della tratta di esseri umani

## Eventi di piazza

Nel corso del 2015 LeS è stata presente con un banchetto alla *Festa della Birra artigianale* (Agosto) ed alla *Giornata del Dono* (Ottobre), momenti di piazza utilizzati per divulgare la nostra attività e ricercare volontari. In tutti gli eventi la presenza al banchetto è stata in gran parte coperta dai volontari. In occasione della IX giornata Europea contro la tratta di esseri umani, il 19 ottobre è stato proiettato al cinema Araldo, in collaborazione con Cineforum Nord, il film "Human trafficking" con un discreto numero di presenze.

## Vetrina della solidarietà



Nel fine settimana dall'11 al 13 dicembre Dicembre LeS è stata presente all'annuale edizione del Mercatino della Solidarietà, la manifestazione organizzata dal Centro Servizi Volontariato. All'interno dello spazio messo a disposizione presso la Sala Contrattazioni Borsa, l'associazione ha presentato le proprie attività, esposto i gioielli creati dalle allieve del corso di bigiotteria e offerto i libri ed i braccialetti creati come gadget di quest'anno. La presenza durante l'orario di apertura è stata gran parte coperta dai volontari. Le numerose persone avvicinate hanno permesso di stabilire nuovi contatti. Sono stati raccolti circa 190 euro dalle varie donazioni

## **7. IL MEDIATORE CULTURALE LINGUISTICO**

*Il Mediatore Culturale è un agente bilingue che media tra partecipanti monolingue appartenenti a due comunità linguistiche differenti. Il suo compito è quello di facilitare la comprensione tra due persone con due diverse culture cercando di facilitare l'integrazione dell'immigrato. È informato su entrambe le culture anche se è più vicino ad una delle due. Dal punto di vista dell'intervento sociale quella del mediatore culturale è una figura professionale che ha il compito di facilitare l'inserimento dei cittadini stranieri nel contesto sociale del paese di accoglienza, esercitando la*

*funzione di tramite tra i bisogni dei migranti e le risposte offerte dai servizi pubblici. All'interno dell'associazione questa funzione è esercitata da Comfort Akande*

Nel corso del 2015 la mediatrice culturale in forza all'associazione è rientrata dal congedo maternità nel mese di settembre, con una presenza part-time di 24 ore settimanali. In particolare il ruolo della mediatrice è fondamentale nei primi colloqui con le beneficiarie, quando le difficoltà linguistiche ed emotive possono rendere difficile il dialogo, negli accompagnamenti presso la questura e nei rapporti con l'ambasciata nigeriana a Roma

Sono state utilizzate altresì alcune ore di una mediatrice di lingua cinese

## **ATTIVITÀ VARIE**

### **Percorsi nelle scuole**



Nell'ambito del progetto "Percorsi di educazione alla legalità democratica" promosso in tutte le scuole di secondo grado della Provincia di Novara dall'Associazione "Libera – nomi e numeri contro le mafie", LeS gestisce i percorsi formativi: "La tratta" e "La violenza di genere", ai quali è stato aggiunto, a partire dall'anno scolastico 2015-16, "L'emigrazione". I percorsi sono tra i più richiesti nell'ambito delle proposte presentate alle scuole ed impegnano gli operatori di LeS per un monte ore considerevole, da considerare però un investimento ed un ottimo canale di sensibilizzazione. In particolare nel corso della seconda parte dell'anno scolastico 2014-2015 (gennaio-giugno) e nella prima parte (settembre-dicembre) di quello in corso sono state realizzate complessivamente 52 ore di docenza (20 da gennaio a giugno 2015 e 22 da settembre a dicembre), nei seguenti istituti di Novara: Liceo Artistico Casorati, Liceo Scientifico Convitto Carlo Alberto, Liceo Scientifico Antonelli, Istituto Istruzione Superiore Nervi, IPSIA Bellini ed inoltre nelle scuole: Istituto Istruzione Superiore Pascal di Romentino, Istituto Tecnico Industriale Cobianchi Verbania.

Per la seconda parte del 2016 abbiamo già prenotazioni da parte delle scuole: Liceo Artistico Casorati, Liceo Scientifico Convitto Carlo Alberto, Liceo Scientifico Antonelli, IPSIA Bellini, Istituto Magistrale Bellini a Novara ed inoltre nelle scuole: Istituto Istruzione Superiore Pascal di Romentino, ENAIP Borgomanero, Liceo Galilei Gozzano, Istituto Superiore Marelli-Dudovich Milano a conferma del crescente interesse per gli argomenti trattati e dell'apprezzamento per il taglio dato ai percorsi

## ISTITUTO NAZIONALE DELLA DONAZIONE



L'Istituto consente, attraverso un costante monitoraggio ed un puntuale controllo dell'attività svolta dall'associazione, di acquisire e poter usare il marchio IO DONO SICURO, una certificazione di qualità e trasparenza concessa ad un ristretto gruppo di Associazioni in tutta Italia (appena 15 nel nostro settore di attività: tutela dei diritti ed assistenza sociale). Nel corso dell'anno

LeS è stata costantemente in contatto con gli uffici dell'IDD per ricevere consulenze su questioni contabili, di privacy e raccolta fondi. A Febbraio 2016 è prevista la verifica annuale per il mantenimento del marchio.

### Partecipazione alla Piattaforma Nazionale Anti-Tratta

piattaforma  
nazionale  
anti tratta

E' proseguita nel 2015 la partecipazione attiva di LeS alla Piattaforma Nazionale anti-Tratta, il coordinamento delle Associazioni che lavorano sul problema tratta. Si è partecipato ai tre incontri annuali a Bologna ed è stata organizzata una due giorni di confronto sui problemi legati alle politiche di contrasto alla tratta a Casal di Principe (CE), per chiedere al Governo un impegno concreto ed urgente a rifinanziare il Piano Nazionale Anti-Tratta ancora fermo in Parlamento. Nell'ambito dei lavori preparatori di questo evento, LeS ha partecipato, insieme a Tampep e PIAMM, al gruppo di lavoro sulle problematiche nei rapporti con le Prefetture

### Convegno Welfare e Solidarietà

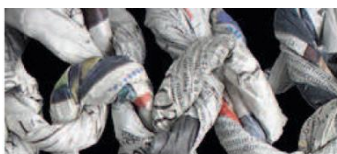


In occasione dell'accreditamento ottenuto presso l'Istituto Italiano della Donazione, Liberazione e speranza ha voluto proporre alla cittadinanza un momento di riflessione sullo stato della riforma del Terzo Settore, proponendo un convegno dal titolo "Welfare e Solidarietà: un legame da rigenerare", svoltosi il giorno 08 maggio presso l'Aula Magna dell'Istituto Magistrale a Novara. La partecipazione di pubblico è stata discreta. I relatori sono stati: il Presidente dell'IDD Edoardo Patriarca, l'Onorevole Luigi Bobba, il Prof. Giannino Piana. La giornata è stata moderata da Gianni Garena

### Formazione e supervisione

Durante tutto l'anno 2015 è proseguita l'attività di supervisione e formazione permanente, con la partecipazione di un docente universitario di Torino, il Prof. Gianni Garena. L'attività, esplicitata in un incontro mensile di circa tre ore e mezza, consente di esaminare e discutere le difficoltà operative all'interno del gruppo operativo di LeS e di individuare modelli organizzativi ed educativi di intervento. Parimenti il percorso di formazione permanente, sempre gestito dallo stesso docente, cerca di offrire agli operatori strumenti per l'attività professionale e momenti di riflessione su temi riguardanti le aree di intervento o la figura dell'operatore in tali contesti

## Percorso giustizia riparativa



Les, in collaborazione con l'associazione "Logica del cuore-onlus" coordina dal 2013 il progetto relativo alla formazione in tema di giustizia riparativa.

### **Corso per operatori di Giustizia Riparativa**

Finanziato nel 2013, il percorso si è sviluppato con la costituzione di un tavolo di coordinamento territoriale e l'organizzazione di un percorso per "mediatori di giustizia riparativa", che ha preso il via a Settembre 2014 e si è concluso a fine Aprile 2015 per un totale di 60 ore

## Corso per operatori di sportello antiviolenza



In collaborazione con l'Associazione AIED (Associazione Italiana di Educazione Demografica) ed il Consorzio Mediana e nell'ottica di implementare le azioni nell'area della violenza di genere, è stato avviato nel mese di Novembre un corso per Operatori di Sportello Antiviolenza, per un totale di 24 ore e 13 partecipanti, divisi tra volontari delle due associazioni, con l'obiettivo di pensare ad un'azione congiunta come primo passo per la creazione di un centro antiviolenza. A settembre 2015 l'Associazione AIED ha aperto il proprio sportello anti-violenza, incentrato specificatamente su consulenze sanitarie e legali, mentre LeS ha partecipato, come detto, al bando indetto dal Comune di Novara.

## Attività UNAR



A seguito dell'iscrizione al "Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni" di cui all'art. 6 del D.Lgs. 9 luglio 2003 n° 215., ottenuta nel 2013, l'UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali), ha richiesto a LeS di coordinare, anche per il 2015 la settimana contro il razzismo. Sono stati realizzati degli eventi di sensibilizzazione nelle scuole, in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione del Comune di Novara, un momento seminariale ed un evento pubblico con gli alunni delle scuole primarie. Il Comune di Novara ha dato gratuito patrocinio all'iniziativa e si impegna a promuovere nei POF (Piani di offerta formativa) del prossimo anno scolastico alcuni temi di tutte le campagne promosse da UNAR (Violenza, Razzismo).....

## Banco Alimentare



LeS distribuisce, dal 2012, con frequenza quindicinale, a 35 beneficiarie (di cui 28 con figli minori, 10 tra gli zero ed i due anni e 30 tra i due ed i sette anni) una borsa di prodotti alimentari e prodotti per l'infanzia ricevuti dal Banco Alimentare con il quale è in atto una regolare convenzione. Dopo una sospensione nel corso del 2014 LeS è stata nuovamente ricompresa nella lista degli Enti che beneficiano degli aiuti del Banco ed il servizio è ripreso regolarmente nel mese di

dicembre ed è attualmente attivo A tutti i beneficiari viene rilasciata una tessera per usufruire del servizio per il quale occorre essere in possesso di alcuni requisiti legati al reddito. Ad Ottobre LeS ha inoltrato una richiesta alla Tavola Valdese per poter preparare dei kit di prima accoglienza che comprenda anche lenzuola e asciugamani, oltre a generi alimentari. La risposta è prevista a settembre 2016.

### **Partecipazione a Tavoli di Lavoro locali e regionali**

In aggiunta alle attività con la Piattaforma Nazionale Anti-Tratta, LeS è membro dei seguenti Tavoli di Lavoro, che si incontrano con una frequenza in media trimestrale

<b>Nome</b>	<b>Promotore</b>	<b>Finalità</b>
<b>Unità di Strada</b>	Regione Piemonte	Scambio di esperienze e buone prassi tra Associazioni che fanno Unità di Strada, concertazione di strategie ed iniziative comuni
<b>Analisi dei costi</b>	Regione Piemonte	Analisi di problemi di bilancio, concertazione dei centri di costo tra le associazioni che partecipano al progetto "Piemonte in Rete contro la tratta"
<b>Rifugiati</b>	Prefettura di Novara	Azioni comuni e strategie per le associazioni che si occupano e/o ospitano rifugiati dal programma "ex-Mare Nostrum"
<b>Emergenza Abitativa</b>	Comune di Novara	Elaborare strategie comuni per rispondere al problema casa
<b>Violenza</b>	Comune di Novara	Promuovere in coordinamento attività che contrastino il fenomeno della violenza di genere